

MODELLO B

**“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in
favore dell’invecchiamento attivo”**

SCHEDA DI PROGETTO

– **Titolo del progetto** _____ ANZIANI.COM – LA COMUNITA’ CHE FA PER NOI _____

– **Denominazione dell’Ente capofila** _____ COMUNE DI MARGARITA _____

– **Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale**

Il percorso progettuale che coinvolge gli anziani e la comunità del territorio coinvolto nel presente progetto ha una storia iniziata ancora prima del periodo Covid. L’aspetto interessante dell’“abitare” il territorio con progetti di prevenzione e di promozione del benessere per un arco temporale continuativo, sta proprio nella possibilità di poter recepire ed evidenziare il mutare dei bisogni che gli anziani del territorio esprimono e conseguentemente rimodulare le iniziative per renderle il più aderenti possibile alle esigenze espresse.

Il progetto che si intende presentare porta in dote quindi il risultato di un intenso lavoro di confronto con gli anziani, con le associazioni e con le amministrazioni comunali che aiuta a definire in maniera più puntuale le esigenze degli anziani che hanno carattere di continuità nel tempo e quelle che si presentano oggi in modo più puntuale, inserendosi in un’ottica di complementarità nel quadro più complessivo dei servizi di welfare domiciliare in continuità alle tradizionali politiche di assistenza sociale.

Il bisogno di incontrarsi, di socializzare, di fare delle esperienze insieme e di scambiarsi reciprocamente narrazioni del passato e del presente rappresenta la priorità in termini di richiesta. Questa esigenza è il motore che permette di veicolare iniziative di carattere informativo e pratico rispetto al mantenimento e all’adozione di stili di vita sani prevenendo contemporaneamente il rischio di solitudine e di sedentarietà.

L’altra necessità a cui si intende dare una risposta attraverso il progetto è proprio la valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di cui ogni anziano è portatore; valorizzare significa non perdere, valorizzare permette di trasmettere e trasferire. Attraverso il progetto si intende quindi cogliere questa disponibilità e favorire il fatto che gli anziani mantengano vivo il desiderio di potersi raccontare e mettere a disposizione di altri anziani (in una forma di peer education) dei giovani e di tutti i soggetti della comunità sia in termini di conoscenza che di capacità operativa.

– **Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l’invecchiamento attivo**

☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l’arco della vita

☒ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l’adozione di stili di vita sani, stimolare

l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

- ☐ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
- ☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
- ☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati
- ☐ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale
- ☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- **Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto** (da compilare per ogni singola macro attività prevista)

Descrizione attività

PIU' CREATIVITA' + SALUTE

- Spazi di socialità:

S'intendono potenziale gli spazi di socializzazione organizzati con vecchie e nuove attività di tipo ludico-ricreativo e motorio. Saranno realizzate tombolate e tornei di carte, bocce, ecc. Verranno organizzati laboratori volti a implementare la manualità e mantenere il benessere psicologico dei destinatari. Verranno inoltre proposti incontri volti alla condivisione di tradizioni passate, alla realizzazione di racconti brevi di vita vissuta (collaborazione con l'Associazione ADAS), alle proiezioni di documentari di storie di vita locale, finalizzati a rimettere in circolo storie e rallentare il declino cognitivo del singolo. Quest'azione prevede il coinvolgimento di target diversi di popolazione proprio per favorire un confronto e uno scambio generativo.

Destinatari

- x** Tipologia Anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti, domiciliati e residenti nei comuni partner del progetto.
- x** Numero e fascia anagrafica: n. 60 anziani in età superiore ai 65 anni.
- x** Modalità per la loro individuazione:
le persone saranno intercettate tra quelle che hanno aderito ad attività pregresse e risultano nella rete di informazione gestita dall'assistente sociale e dalla cerchia dei volontari delle associazioni partner. Gli anziani, se valorizzati e sostenuti, potranno a loro volta diventare antenne nell'intercettazione di coetanei e veicolare quindi l'informazione sulle attività a loro dedicate, ampliando il numero di destinatari.
Al fine di favorire il mantenimento della rete, la facilitazione nell'individuazione di persone esterne ad essa e la divulgazione sui territori di materiale informativo cartaceo (es. locandine), risulta fondamentale l'inserimento di un operatore nella figura dell'animatore di comunità.

Tempi di realizzazione:

Da dicembre 2024 a novembre 2025. Verranno calendarizzati incontri periodici di monitoraggio con la cabina di regia per garantire la condivisione e l'esito delle azioni.

Ambito territoriale coinvolto: la comunità di cittadini residenti nei cinque comuni di pianura – Comune di Margarita (1414 ab.), Morozzo (2021 ab.), Montanera (696 ab.), Castelletto Stura (1367 ab.), Beinette (3489 ab.), afferenti al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. La popolazione complessiva residente sul territorio di riferimento è pari 8.987 abitanti di cui 2.034 (22,63%) sono anziani ultrasessantacinquenni.

Ruolo di ciascun partner

Il comune di Margarita, in qualità di capofila del progetto, sarà il riferimento nei confronti della Regione Piemonte e avrà ruolo di indirizzo e di coordinamento istituzionale del progetto coinvolgendo i soggetti partner dell'Associazionismo nelle periodiche cabine di regia in una logica di lavoro di rete e integrando le reti che già i singoli soggetti portano in dote, reti di relazioni attive e consolidate, che potranno quindi garantire stabilità nonché possibilità di crescita del progetto.

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, in qualità di ente gestore dei servizi socio assistenziali, avrà ruolo di supporto nel coordinamento delle singole attività di progetto, che espletterà mettendo a disposizione l'assistente sociale del territorio di riferimento.

Le 5 amministrazioni partner avranno ruolo strategico operativo in quanto i loro rappresentanti faranno parte della cabina di regia che sarà strumento di governance del progetto con funzione di definizione degli indirizzi e traduzione degli stessi in interventi operativi.

Le associazioni partner, essendo realtà radicate e attive, diversificate per storia e tematiche trattate, sul territorio, potranno contribuire per costruire risposte adeguate ai bisogni della popolazione target.

Risultati attesi

- I cittadini dei comuni partner hanno partecipato agli eventi programmati e alle attività proposte;
- I cittadini anziani ultra65 coinvolti hanno avuto occasioni di superare l'isolamento attraverso le attività ricreative e socializzanti;
- I cittadini di altri target coinvolti nelle attività hanno accolto con entusiasmo le proposte prendendo parte alle attività proposte;
- Viene promosso il processo di socializzazione o ri-socializzazione delle persone anziane, permettendo loro di contribuire alla crescita della comunità attraverso la loro esperienza e le loro competenze;

Strumenti o indicatori di valutazione

- n.ro persone che partecipano ai laboratori e alle attività proposte;
- n.ro richieste di replicare le attività;
- Materiale comunicativo (locandine, volantini, brochure, ecc.), materiale fotografico e video;
- Volume di raccolta esperienze.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Il progetto "Anziani.com - Gli anziani sono di casa nella comunità" finanziato dalla Compagnia di San Paolo (Bando Intrecci 2018) che ha visto come destinatari gli anziani autosufficienti ultra 65enni, ha contribuito a mettere a punto un sistema strutturato di attività di supporto domiciliare integrato con il sistema dei servizi sociali e sanitari. L'intento era di supportare le persone nel mantenimento della propria autonomia, con la possibilità di attivare o riattivare relazioni e interessi. La domiciliarità viene qui intesa come possibilità di risiedere presso la propria abitazione ricevendo adeguati servizi di assistenza, ma anche come possibilità di continuare a vivere in modo integrato con il territorio di appartenenza, salvaguardando relazioni significative, occasioni di incontro, di amicizia, con il supporto della propria comunità.

Al termine della progettualità suddetta, la prosecuzione del progetto è stata garantita attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale (annualità 2022) messo a disposizione dai comuni partner, con il quale è stata data continuità alle attività volte al benessere per gli anziani.

Nel 2023-2024 le attività sono state realizzate attraverso i finanziamenti del bando della Regione Piemonte "Invecchiamento attivo" denominato "Anziani.com- star bene in comunità", assicurando la continuità delle azioni.

Il progetto "Residenze di Comunità" Fondazione CRC (2023) – giardino nella Residenza "A. e G. Giubergia" di Margarita: All'interno dell'area di pertinenza della struttura è presente un'area a verde di circa 1700mq da sistemare mediante la realizzazione di percorsi pedonali e oasi di incontro dove posizionare panchine al fine di consentire agli ospiti della struttura di relazionarsi sia tra loro che con i visitatori al fine di migliorare il benessere e la qualità di vita degli stessi.

Il progetto "Comuni in rete. Cominciamo dalla salute" finanziato dalla Fondazione CRC e CRT ha visto nel 2019 la partecipazione di otto comuni aderenti (Morozzo, comune capofila, Margarita, Castelletto Stura, Montanera, Beinette, Pianfei, Chiusa Pesio, Rocca de Baldi), il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, l'ASL CN 1, l'Istituto Comprensivo di Morozzo e l'associazione sportiva Polisportiva Libertas di Morozzo.

Il progetto si è posto fin dall'inizio importanti obiettivi a favore dei cittadini: attraverso gli eventi formativi organizzati sono stati promossi valori quali l'importanza dell'attività fisica, di corrette abitudini alimentari e di comportamenti personali orientati ad uno stile di vita sano. Si è poi lavorato alla creazione degli "Itinerari della salute": ogni Comune ha ideato e tracciato un percorso naturalistico percorribile a piedi della lunghezza di circa 8 km. Ciascun percorso comunale è stato realizzato "ad anello" e collegato, attraverso percorsi extra-comunali, con quello dei comuni limitrofi: questa "catena" fornisce così un circuito di 180 km complessivi, percorribili facilmente a piedi ma anche in bicicletta. Tutti gli itinerari sono stati opportunamente tracciati con coordinate GPS, disponibili in rete sul sito istituzionale dei singoli Comuni sotto forma di tracce GPX e segnalati con circa 400 indicazioni stradali, opportunamente create e disseminate lungo tutta la lunghezza dei tracciati. Ciascun pannello segnaletico ha integrato un QR-code, che fornisce ai camminatori le informazioni geografico-culturali legate al patrimonio storico-artistico, attraverso un collegamento con il sito istituzionale di riferimento. Altre importanti connessioni sono rappresentare dell'Ambulatorio della salute, realtà nell'ambito delle attività territoriali dell'Asl CN1, diventato un servizio strutturato, un esempio a livello regionale, di integrazione socio sanitaria funzionale a rispondere alla complessità dei bisogni dei pazienti. Inoltre il comune di Morozzo aderisce alla "Rete delle Città del Solievo" impegno partecipativo, informativo e formativo nella promozione della "cultura del sollievo" inteso in senso lato per ridurre solitudine e marginalità delle persone.

Altresì le opere di realizzazione di piste ciclo pedonali tra i comuni di Morozzo Castelletto e del Comune di Beinette con fondi regionali, che oltre a rappresentare un concreto aiuto a cittadini nel loro impegno per uno stile di vita più sostenibile, potranno essere percorse in sicurezza, dando significativo contributo all'attività fisica e al benessere individuale.

In ultimo il progetto andrà a raccordarsi con alcuni obiettivi inseriti nel Piano Programma del Consorzio socio assistenziale del cuneese: l'attenzione agli anziani e il mantenimento del loro benessere anche attraverso la domiciliarità è un tema prioritario ed emergente che richiede di potenziare i servizi, facilitare l'accesso agli stessi da parte dell'anziano e del caregiver, rispondere ad esigenze specifiche di informazioni chiare ed univoche per poter presentare alle famiglie e agli individui la mappa delle opportunità.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
--	----------------------	------------------	---------------------------------------	-----------------------------

	dedicate al progetto			
1	100	Assistente sociale	Coordinamento delle cabine di regia e delle attività di progetto	Consorzio socio assistenziale e cofinanziamento
2	250	Animatore di comunità	Attivazione e gestione operativa delle attività di progetto Facilitazione e attivazione della comunità	Comune di Margarita
3	11	Esperti	Attività laboratoriali	Comune di Margarita
4	34	Referente ufficio progetti	Supporto nella progettazione attività e monitoraggio	Consorzio socio assistenziale e Cofinanziamento
5	18	Responsabile Servizio Sociale Minori e Famiglie	Supporto al coordinamento e monitoraggio	Consorzio socio assistenziale e Cofinanziamento

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Si prevede l'assunzione di una risorsa umana (animatore di comunità), l'intervento di esperti nella conduzione dei laboratori e l'acquisto di materiale di consumo per la realizzazione dei laboratori creativi. Sono inoltre previste spese di utilizzo locale e grafica e stampa del materiale divulgativo

Costi presunti

Euro 12.803,84

PIU' INFO + SALUTE

- Palestra di vita:

La Palestra di Vita (PdV) è un metodo di prevenzione e riabilitazione psicologica per motivare le persone adulte e anziane a praticare uno stile di vita sano, pensare positivo e attivare l'empowerment. Si avvale dell'auto mutuo aiuto, della geragogia e dell'animazione, ricorre alla psicologia e professioni che ruotano intorno all'invecchiamento, con un approccio bio-psico-socio-educativo che assegna alla persona e non al corpo malato il ruolo di protagonista della salute. Nel progetto attivato nell'annualità 2023-24 il metodo è stato proposto a destinatari e c'è stato un ottimo riscontro.

Considerata quindi la risposta positiva dei beneficiari, s'intendono riproporre le attività a gruppi di circa 10 persone che parteciperanno ad incontri di cadenza settimanale nei quali verrà applicata la suddetta metodologia.

- A scuola di salute

La proposta di momenti informativi e formativi sui temi della salute viene adattata alle esigenze espresse dai beneficiari sia in termini di fascia oraria che di metodologia di organizzazione degli incontri. Le persone anziane esprimono la loro preferenza per la partecipazione ai momenti formativi organizzati nella prima parte del pomeriggio poichè alcuni di loro si devono poi occupare dei nipoti che escono da scuola e la sera alcuni di loro preferiscono restare a casa; dal punto di vista della metodologia i destinatari prediligono gli incontri che lasciano spazio al confronto e al dibattito oltre ad un primo momento frontale.

Le tematiche richieste, che verranno sempre trattate con l'intervento di esperti, continuano ad essere relative ai corretti stili di vita e alla sana alimentazione, in base anche alle differenti patologie e alla fascia di età.

Si prevede di rinnovare il coinvolgimento dell'ambulatorio della salute ospitato nella Residenza "A. e G. Giubergia" di gestione dell'ASL CN1.

Destinatari

- x** Tipologia Anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti e residenti nei comuni partner del progetto.

Caregiver e famigliari degli anziani

- x** Numero e fascia anagrafica n. 80 anziani in età superiore ai 65; n. 50 caregiver di qualsiasi età
- x** Modalità per la loro individuazione:

Le persone destinatarie potranno essere individuate o direttamente dall'assistente sociale in fase di colloquio, dal medico di base, dall'infermiere dell'Ambulatorio o dalle antenne territoriali (attività commerciali, figure significative della comunità,). Al momento del riconoscimento del bisogno, tali soggetti potranno indirizzare la persona alla microrete territoriale di riferimento affinché questa venga informata sulle iniziative in programma e inserita nell'elenco dei potenziali destinatari tramite i canali informativi utilizzati (es. gruppi WhatsApp).

Tempi di realizzazione

Da dicembre 2024 a novembre 2025. Verranno calendarizzati incontri periodici di monitoraggio con la cabina di regia per garantire la condivisione e l'esito delle azioni.

Ambito territoriale coinvolto: la comunità di cittadini residenti nei cinque comuni di pianura - Comune di Margarita, Morozzo, Montanera, Castelletto Stura, Beinette, afferenti al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. La popolazione complessiva residente sul territorio di riferimento è pari 8.987 abitanti di cui 2.034 (22,63%) sono anziani ultrasessantacinquenni.

Ruolo di ciascun partner

Il comune di Margarita, in qualità di capofila del progetto, sarà il riferimento nei confronti della Regione Piemonte e avrà ruolo di indirizzo e di coordinamento istituzionale del progetto coinvolgendo i soggetti partner dell'Associazionismo nelle periodiche cabine di regia in una logica di lavoro di rete e integrando le reti che già i singoli soggetti portano in dote, reti di relazioni attive e consolidate, che potranno quindi garantire stabilità nonché possibilità di crescita del progetto.

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, in qualità di ente gestore dei servizi socio assistenziali, avrà ruolo di supporto nel coordinamento delle singole attività di progetto, che espletterà mettendo a disposizione l'assistente sociale del territorio di riferimento.

Le 5 amministrazioni partner avranno ruolo strategico operativo in quanto i loro rappresentanti faranno parte della cabina di regia che sarà strumento di governance del progetto con funzione di definizione degli indirizzi e traduzione degli stessi in interventi operativi.

Le associazioni partner, essendo realtà radicate e attive, diversificate per storia e tematiche trattate, sul territorio, potranno contribuire per costruire risposte adeguate ai bisogni della popolazione target.

Risultati attesi

- I Cittadini dei comuni partner hanno partecipato agli eventi programmati e alle attività proposte;
- Incrementato il livello di orientamento e conoscenza da parte degli anziani e dei caregiver sui temi di salute;
- I destinatari dei percorsi formativi, una volta che l'esperienza si sarà radicata sul territorio, sanno di potersi rivolgere alla rete di antenne territoriali e all'equipe di progetto, per esprimere i loro bisogni

Strumenti o indicatori di valutazione

- N. persone che hanno partecipato agli appuntamenti formativi;
- I partecipanti al corso aumentano del 50% il loro livello di conoscenza rispetto alle tematiche trattate;
- Riconcontro diretto con beneficiario.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Il progetto "Anziani.com - Gli anziani sono di casa nella comunità" finanziato dalla Compagnia di San Paolo (Bando Intreccii 2018) la cui sostenibilità è stata garantita attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale (annualità 2022) messo a disposizione dai comuni partner, con il quale è stata data continuità alle attività volte al benessere per anziani.

Nel 2023-2024 le attività sono state realizzate attraverso il bando della Regione Piemonte "Invecchiamento attivo" denominato "Anziani.com- star bene in comunità", assicurando la continuità delle azioni.

Il progetto "Residenze di Comunità" Fondazione CRC (2023) – giardino nella Residenza "A. e G. Giubergia" di Margarita.

Il progetto "Comuni in rete. Cominciamo dalla salute" finanziato dalla Fondazione CRC e CRT

Altre importanti connessioni sono rappresentare dell'Ambulatorio della salute, realtà nell'ambito delle attività territoriali dell'Asl CN1, diventato un servizio strutturato, un esempio a livello regionale, di integrazione socio sanitaria funzionale a rispondere alla complessità dei bisogni dei pazienti. Inoltre il comune di Morozzo aderisce alla "Rete delle Città del Solievo" impegno partecipativo, informativo e formativo nella promozione della "cultura del sollievo" inteso in senso lato per ridurre solitudine e marginalità delle persone.

Altresì le opere di realizzazione di piste ciclo pedonali tra i comuni di Morozzo Castelletto e del Comune di Beinette con fondi regionali, che oltre a rappresentare un concreto aiuto ai cittadini nel loro impegno per uno stile di vita più sostenibile, potranno essere percorse in sicurezza, dando significativo contributo all'attività fisica e al benessere individuale.

In ultimo il progetto andrà a raccordarsi con alcuni obiettivi inseriti nel Piano Programma del Consorzio socio assistenziale del cuneese: l'attenzione agli anziani e il mantenimento del loro benessere anche attraverso la domiciliarità è un tema prioritario ed emergente che richiede di potenziare i servizi, facilitare l'accesso agli stessi da parte dell'anziano e del caregiver, rispondere ad esigenze specifiche di informazioni chiare ed univoche per poter presentare alle famiglie e agli individui la mappa delle opportunità.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	100	Assistente sociale	Coordinamento delle cabine di regia e delle attività di progetto	Consorzio socio assistenziale ecofinanziamento
2	250	Animatore di comunità	Attivazione e gestione operativa delle attività di progetto Facilitazione e attivazione della comunità	Comune di Margarita
3	20	Esperti	Attività laboratoriali	Comune di Margarita
4	34	Referente ufficio progetti	Supporto nella progettazione attività e monitoraggio	Consorzio socio assistenziale Cofinanziamento
5	18	Responsabile Servizio Sociale Minori e Famiglie	Supporto al coordinamento e monitoraggio	Consorzio socio assistenziale ecofinanziamento

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Si prevede l'assunzione di una risorsa umana (animatore di comunità), l'intervento di esperti nella conduzione delle serate informative/formative e l'acquisto di materiale di consumo per la realizzazione dei laboratori creativi. Sono inoltre previste spese di utilizzo locali e grafica e stampa del materiale divulgativo.

Costi presunti

PIU' MOVIMENTO + SALUTE

- Attività fisica adattata

AFA, "Attività Fisica Adattata", è un percorso non sanitario che prevede una serie di programmi di attività motoria di gruppo, finalizzati a migliorare il benessere della persona e a contrastare le difficoltà di movimento temporanee o conseguenti a malattie croniche sia all'aperto che in luoghi chiusi.

Verranno inoltre proposti, sulla base di richieste di prosecuzione o di innovazione da parte degli anziani, corsi di ginnastica dolce, di pilates, di yoga e corsi di ballo di gruppo.

- Gruppi di cammino

I Gruppi di cammino rappresentano una opportunità organizzata per aumentare il livello di attività fisica nella popolazione (indicazioni OMS) e contrastare la sedentarietà. Il loro obiettivo è quindi quello di contribuire alla prevenzione delle cronicità e in particolare delle dimostrate ripercussioni della sedentarietà sulla salute (soprappeso, obesità, diabete, depressione, patologie a carico dell'apparato cardiocircolatori e osteoarticolare) promuovendo la cultura di uno stile di vita attivo e sostenendo contestualmente fattori di salute psico-sociali individuali e collettivi.

Il gruppo di cammino favorisce il supporto sociale, incrementa le informazioni e le conoscenze dei partecipanti, motiva le persone ad essere protagoniste attive del proprio benessere (empowerment).

Potranno avere una connotazione tematica attraverso attività di gruppo condotte da esperti qualificati che guideranno i destinatari in attività di scoperta del territorio dal punto di vista naturalistico e storico culturale.

Le uscite e le attività verranno organizzate in collaborazione con il Parco Fluviale Gesso e Stura e il parco Alpi Marittime (con i quali si è instaurata una positiva collaborazione).

- Gite culturali

Le gite culturali rappresentano un elemento di grande richiesta e attrattiva per la popolazione anziana dei comuni partner. Grazie alle gite proposte nei precedenti progetti si sono creati gruppi, si sono attivate nuove iniziative, sono stati intercettati e coinvolti anziani che prima si mostravano un po' diffidenti o poco interessati alle attività. Resta quindi un'azione da sostenere e potenziare: le gite culturali saranno volte all'accrescimento delle conoscenze di singoli siti, attraverso il ricorso al coinvolgimento degli esperti, ed a stimolare la capacità di ascolto, oltre ad aver un impatto di riduzione della sedentarietà. Visitando luoghi nuovi in compagnia, si stimola il senso di appartenenza ad una rete, si viene a creare uno spazio di condivisione di esperienze e ricordi. La dimensione del viaggio diventa occasione per far sentire l'anziano parte attiva e partecipativa ad un evento di gruppo, capace di costruire un network di rapporti interpersonali.

Nel corso delle precedenti progettazioni è stato verbalizzato dagli stessi beneficiari il bisogno di creare opportunità di uscite dal territorio di residenza, in quanto per alcuni di essi, le gite stesse rappresentano l'unica occasione di conoscenza e socializzazione. Tale considerazione si basa sul dato del costante aumento di richieste di partecipazione da parte degli anziani target.

Destinatari

- ✗ Tipologia Anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti e residenti nei comuni partner del progetto.
- ✗ Numero e fascia anagrafica: n. 200 anziani in età superiore ai 65 anni.
- ✗ Modalità per la loro individuazione:
Attraverso le progettazioni precedenti è stata attivata una importante rete di antenne territoriali (attività commerciali, figure significative della comunità) che si occuperà di supportare la divulgazione delle iniziative proposte e del materiale informativo e del logo di progetto nelle attività commerciali e di servizi presenti nei comuni partner.
Saranno veicolo di divulgazione anche i gruppi WhatsApp che si sono costituiti nelle annualità precedenti.

Tempi di realizzazione dicembre 2024 – novembre 2025

Ambito territoriale coinvolto: la comunità di cittadini residenti nei cinque comuni di pianura – Comune di Margarita, Morozzo, Montanera, Castelletto Stura, Beinette, afferenti al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. La popolazione complessiva residente sul territorio di riferimento è pari 8.987 abitanti di cui 2.034 (22,63%) sono anziani ultrasessantacinquenni.

Ruolo di ciascun partner

Il comune di Margarita, in qualità di capofila del progetto, sarà il riferimento nei confronti della Regione Piemonte e avrà ruolo di indirizzo e di coordinamento istituzionale del progetto coinvolgendo i soggetti partner dell'Associazionismo nelle periodiche cabine di regia in una logica di lavoro di rete e integrando le reti che già i singoli soggetti portano in dote, reti di relazioni attive e consolidate, che potranno quindi garantire stabilità nonché possibilità di crescita del progetto.

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, in qualità di ente gestore dei servizi socio assistenziali, avrà ruolo di supporto nel coordinamento delle singole attività di progetto, che espleterà mettendo a disposizione l'assistente sociale del territorio di riferimento.

Le 5 amministrazioni partner avranno ruolo strategico operativo in quanto i loro rappresentanti faranno parte della cabina di regia che sarà strumento di governance del progetto con funzione di definizione degli indirizzi e traduzione degli stessi in interventi operativi.

Le associazioni partner, essendo realtà radicate e attive, diversificate per storia e tematiche trattate, sul territorio, potranno contribuire per costruire risposte adeguate ai bisogni della popolazione target. Il Parco Fluviale e Parco Alpi Marittime collaboreranno nella programmazione e realizzazione delle iniziative di movimento alla scoperta del territorio.

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità di vita delle persone destinatarie del progetto
- I cittadini dei comuni partner hanno partecipato agli eventi programmati e alle attività proposte
- I destinatari hanno migliorato le proprie capacità fisiche e motorie

Strumenti o indicatori di valutazione

- N. di partecipanti alle iniziative;
- N. richieste di informazioni sul programma delle attività da parte di persone a cui l'iniziativa è arrivata tramite passaparola, anche residenti in comuni limitrofi;
- Realizzati il 70% degli interventi proposti.

- Registri presenze e richieste di riproporre le iniziative;
- Documentazione fotografica delle attività partecipate.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Il progetto "Anziani.com - Gli anziani sono di casa nella comunità" finanziato dalla Compagnia di San Paolo (Bando Intreccci 2018) la cui sostenibilità è stata garantita attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale (annualità 2022) messo a disposizione dai comuni partner, con il quale è stata data continuità alle attività volte al benessere per anziani.

Nel 2023-2024 le attività sono state realizzate attraverso il bando della Regione Piemonte "Invecchiamento attivo" denominato "Anziani.com- star bene in comunità", assicurando la continuità delle azioni.

Il progetto "Residenze di Comunità" Fondazione CRC (2023) – giardino nella Residenza "A. e G. Giubergia" di Margarita.

Il progetto "Comuni in rete. Cominciamo dalla salute" finanziato dalla Fondazione CRC e CRT

Altre importanti connessioni sono rappresentare dell'Ambulatorio della salute, realtà nell'ambito delle attività territoriali dell'Asl CN1, diventato un servizio strutturato, un esempio a livello regionale, di integrazione socio sanitaria funzionale a rispondere alla complessità dei bisogni dei pazienti. Inoltre il comune di Morozzo aderisce alla "Rete delle Città del Solievo" impegno partecipativo, informativo e formativo nella promozione della "cultura del sollievo" inteso in senso lato per ridurre solitudine e marginalità delle persone.

Altresì le opere di realizzazione di piste ciclo pedonali tra i comuni di Morozzo Castelletto e del Comune di Beinette con fondi regionali, che oltre a rappresentare un concreto aiuto a cittadini nel loro impegno per uno stile di vita più sostenibile, potranno essere percorse in sicurezza, dando significativo contributo all'attività fisica e al benessere individuale.

In ultimo il progetto andrà a raccordarsi con alcuni obiettivi inseriti nel Piano Programma del Consorzio socio assistenziale del cuneese: l'attenzione agli anziani e il mantenimento del loro benessere anche attraverso la domiciliarità è un tema prioritario ed emergente che richiede di potenziare i servizi, facilitare l'accesso agli stessi da parte dell'anziano e del caregiver, rispondere ad esigenze specifiche di informazioni chiare ed univoche per poter presentare alle famiglie e agli individui la mappa delle opportunità.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	82	Assistente sociale	Coordinamento delle cabine di regia e delle attività di progetto	Consorzio socio assistenziale cofinanziamento
2	175	Animatore di comunità	Attivazione e gestione operativa delle attività di progetto Facilitazione e attivazione della comunità	Comune di Margarita
3	23	Esperti	Attività laboratoriali	Comune di Margarita
4	34	Referente ufficio progetti	Supporto nella progettazione attività e monitoraggio	Consorzio socio assistenziale Cofinanziamento

5	18	Responsabile Servizio Sociale Minori e Famiglie	Supporto coordinamento monitoraggio	al Consorzio socio assistenziale ecofinanziamento
---	----	---	-------------------------------------	---

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Si prevede l'assunzione di una risorsa umana (animatore di comunità) e l'intervento di esperti nella conduzione dei gruppi di cammino e nelle gite culturali (es.guide). Sono altresì previsti costi di trasporto di gruppo e l'acquisto di materiale di consumo (kit) per le uscite naturalistiche, spese per utilizzo locali e spese di grafica e stampa

Costi presunti Euro 16857,16

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

La presente proposta progettuale si differenzia rispetto alle attività ordinarie degli enti coinvolti in quanto è rivolta principalmente agli anziani autosufficienti e prende in considerazione ambiti quali quelli della socializzazione, i quali hanno subito una forte battuta di arresto con l'emergenza sanitaria del 2020 e per i quali si rilevano gli impatti negativi, in particolare su questa fascia di popolazione. Inoltre, poiché gli interventi sono in stretto contatto tra loro e in collegamento con i servizi sociali e sanitari del territorio, è possibile un costante monitoraggio a valenza preventiva degli anziani soli.

Caratteri di innovatività specifici riguardano anche al ruolo della comunità nell'iniziativa, in quanto la vecchiaia riguarda tutti, dai ventenni che magari hanno i nonni di cui prendersi cura, ai cinquantenni alle prese con i genitori, a chi ha settant'anni e vuole invecchiare serenamente; proprio per questo ogni cittadino può avere un ruolo chiave nella rete di sostegno comunitario che si intende creare attraverso il progetto. L'aspetto innovativo si ritrova nella possibilità per ciascuno di offrire un contributo nella misura e attraverso la modalità che sente più adatta a sé, in un disegno di interventi coordinato. Questo "coordinamento" di disponibilità e competenze costituisce la differenza rispetto all'oggi. Vi sono sul territorio molte realtà attive, ma molto spesso si duplicano gli interventi o si lasciano "spazi vuoti" riducendo l'efficacia e l'impatto delle azioni. L'innovazione consiste nel disegnare un sistema, connettendo e valorizzando l'esistente, in grado di mobilitare in modo coordinato l'intera comunità.

L'innovazione è altresì riscontrabile nel ruolo della persona destinataria degli interventi in quanto esse avranno un ruolo proattivo nella concretizzazione sia degli interventi di cura che nella condivisione del processo operativo, contribuendo a rendere il progetto il più aderente possibile ai bisogni reali. L'innovatività si ritrova nella possibilità per l'anziano di essere elemento attivatore di un movimento di comunità: la sua richiesta diventa un'opportunità per tutta la cittadinanza di scoprire o ri-scoprire dei bisogni che fino ad oggi probabilmente sono passati inosservati e di far parte di una dinamica di comunità che costruisce la risposta attraverso le competenze e il "tempo" che ciascuno mette a disposizione. Saranno gli anziani stessi, attraverso le loro richieste, a direzionare l'iniziativa e a sollecitare dei cambiamenti in itinere se le azioni previste non corrisponderanno pienamente alle aspettative in termini di fruibilità ed efficacia.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

L'iniziativa si inserisce in un processo di mutamento del Welfare in una dimensione più ampia di Comunità a responsabilità diffusa. La vicinanza dell'ente locale ai cittadini favorisce il dialogo, in una dimensione di cittadinanza attiva e di partecipazione e contribuisce ad affrontare problemi sociali emergenti. La prospettiva di messa a sistema dell'iniziativa trova fondamento nella partecipazione diretta delle istituzioni che si occupano di sociale e di sanità e delle realtà territoriali di volontariato che operano per contrastare fragilità e isolamento, la sinergia generata dal progetto costituirà una base solida per un'evoluzione oltre l'orizzonte progettuale. A partire da questi elementi uno degli obiettivi che la rete di partenariato si pone a medio e lungo termine è quello di contaminare nuovi soggetti per potenziare la rete di sostegno sia istituzionale che operativa. Dal punto di vista operativo una proposta sarà quella di inserire figure di volontari del Servizio Civile Nazionale a supporto dell'iniziativa. Un obiettivo ambizioso è quello di una crescita in termini di scalabilità e replicabilità del modello ossia la possibilità che, una volta verificata l'efficacia della strategia, questa possa essere estesa ad altri ambiti e destinatari che parimenti potrebbero beneficiare di un intervento di supporto comunitario quali potrebbero essere le famiglie in situazioni di fragilità. L'obiettivo, dal punto di vista della replicabilità, è quello di poter applicare il medesimo modello opportunamente adattato, anche ad altri comuni afferenti al Consorzio.

- Percentuale di cofinanziamento che si intende investire (aggiuntiva a quella minima obbligatoria)

La percentuale di cofinanziamento che si intende investire è pari al 31,5% quota che verrà garantita da tutti i partner pubblici di progetto. In particolare i comuni s'impegnano a valorizzare gli spazi concessi per le attività dirette ai destinatari, mentre il Consorzio socio Assistenziale valorizzerà le ore di coordinamento della Responsabile del Servizio Minori e Famiglie, il supporto organizzativo a cura dell'Assistente sociale del territorio di riferimento e l'operatore dell'Ufficio progettazione per il monitoraggio dell'andamento delle azioni.

- Attività di comunicazione previste

Per rendere le azioni del progetto potenzialmente efficaci è prioritario partire dall'informazione e per garantirne la fruibilità a tutti sarà necessario avvalersi di una comunicazione accessibile sia nel linguaggio che nei canali utilizzati. Verrà quindi riservata particolare attenzione al piano comunicativo di informazione e sensibilizzazione che, nelle sue varie forme, privilegerà un linguaggio semplice e diretto e strumenti appropriati al target quali brochure, locandine e cartellonistica con contenuto verbale essenziale e immediato e soprattutto con riferimenti e contatti chiari. Non verrà trascurata la divulgazione attraverso i social media, canale privilegiato sia per raggiungere tutta la popolazione e quindi eventuali caregiver, sia perché nel gruppo dei destinatari vi possono essere dei senior digitali!

L'accessibilità e la fruibilità del servizio verrà inoltre garantita da una modalità comunicativa antica, ma sempre molto attuale: il passaparola. In comuni medio piccoli come quelli coinvolti la diffusione di informazioni avviene ancora molto attraverso il passaggio diretto da una persona ad un'altra. Saranno inoltre gli operatori dei servizi pubblici (impiegati comunali, medici di base, assistenti sociali, ...) e privati a farsi divulgatori e promotori dell'iniziativa a partire dal rapporto di fiducia che hanno direttamente con le persone anziane o eventualmente con i familiari

Il progetto si doterà inoltre di un logo che rappresenterà l'elemento di riconoscimento sia delle antenne territoriali che dei volontari per favorire l'immediatezza dell'associazione di idee bisogno-progetto-possibili risposte. L'idea è di utilizzare il logo di una precedente iniziativa, ma in rinnovata versione, con l'intento quindi di trasmettere continuità, ma apportando dovuti elementi innovativi ed espressione dell'esperienza pregressa.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare il riferimento dell'Azienda sanitaria)